

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3707

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

TARGETTI, AMADEI LEONETTO, BASSO, PAOLUCCI, MARIANI

Presentata il 31 marzo 1962

Norme sulle promozioni nella Magistratura

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge provvede alla soppressione dei concorsi per titoli nella Magistratura, richiesta ormai da anni ed anni dalla quasi totalità dei magistrati in numerose loro assemblee, riconosciuta necessaria dai Ministri di grazia e giustizia, sostenuta in diverse proposte di legge in corso di esame da parte della Camera ed infine disposta da un disegno di legge già approvato dal Senato.

Ci sembra quindi superfluo indicare le numerose ragioni che militano a sostegno dell'abolizione del concorso per titoli. Ci limiteremo quindi a ricordare quanto sia difficile, anzi quasi impossibile valutare capacità e rendimento di magistrati che esercitano funzioni diverse, civili, penali, amministrative,

come attribuire valore a differenze spesso solo apparenti che distinguono magistrati vittoriosi da quelli che immediatamente li seguono in graduatoria.

Si noti anche che l'esigenza di stendere sentenze da valere come titoli spinge molti magistrati a sollecitare l'assegnazione ad uffici che offrono più larga possibilità di esaminare questioni che più si prestano a trattazione dottrinarie, e ciò spesso anche con la conseguenza di trascurare altri doveri giudiziari.

Si aggiunga, infine, l'impossibilità anche per magistrati valorosi, di produrre i necessari, validi titoli data la mole di lavoro a cui li sottopone l'ufficio cui sono preposti.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

I posti che nei ruoli di magistrati di appello e di magistrati della Corte di cassazione si sono resi disponibili dal 1° gennaio 1960, saranno attribuiti esclusivamente mediante scrutinio a turno di anzianità secondo le norme che regolano tale scrutinio nel vigente ordinamento giudiziario approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12.